

MCS Software – ArchVISION RP 22.0 – Indice e traccia argomenti esposti nella formazione da remoto

Note e precisazioni di carattere generale (per il costo [vedasi listino on line](#)):

- Per coloro che ne facciano richiesta, **prima dell’inizio della lezione** sarà reso disponibile, senza alcun costo aggiuntivo, il link ai relativi video degli argomenti esposti.
- Al termine della lezione sarà possibile richiedere ad MCS Software l’invio di un attestato di partecipazione nominale al percorso formativo.
- Se non espressamente richiesto normalmente non sono previsti test, verifiche ed esercizi finali.
- Durante le lezioni sarà fatto ampio uso del materiale e dei file di esempio in dotazione con il software.
- E’ consigliata la preventiva installazione ed autorizzazione (anche in valutazione gratuita) di ArchVISION RP.
- E preferibile la dotazione di cuffie e microfono personale in alternativa si potrà usare il telefono.
- Le lezioni potranno essere singole o per gruppi (colleghi appartenenti alla stessa organizzazione) sino a un massimo di 9 fruitori.
- Non sono previste lezioni di gruppo con professionisti o uditori appartenenti a realtà o aziende diverse.
- Le sessioni di 4 ore prevedono un breve break di 10 minuti alla seconda ora.
- Le lezioni potranno essere svolte in orario ufficio in date e orari comodi alla clientela nella fascia oraria giornaliera 8:00 - 20:00.
- Opzionalmente e su esplicita richiesta le lezioni potranno essere svolte anche il sabato mattina.
- Docenza personale di Claudio Mussa ideatore e sviluppatore delle applicazioni BIM di MCS Software.
- Durata prevista minima 2 ore massima 4 (in funzione dei moduli opzionali acquisiti e dell’esperienza già maturata).

Indice e traccia degli argomenti esposti (indicativi e per macro argomenti trattati)

ArchVISION RP 21 la storia dell’applicazione, da AutoCAD LT 97, Win XP, PriMus System, presentato a Restructura nel 2000 alla versione odierna integrata in Win 10, PriMus BIM One 2 con AutoCAD, Civil 3D e Revit 21 e con Kernel condiviso nelle soluzioni “RP”, “CP” “AP” e “Office for Revit”.

Cenno ad ArchVISION Office for Revit e modus operandi identico anche con le soluzioni “CP” e “AP”.

Spiegazione della tecnologia delle licenze in Cloud, differenze nelle installazioni ed autorizzazioni del prodotto in versione Professionale o in Valutazione gratuita.

Esposizione della compatibilità della versione 21 con Revit dalla 2017 alla 2021 Ita, Eng ed Esp e a partire PriMus Next Generation sino all’ultima BIM One 2 versione full e versione (P) ma anche (differenze) con PriMus DCF in Ita, Eng, Esp, Deu, Fra ed illustrazione anche dell’interfaccia del prodotto disponibile in 5 lingue Ita, Eng, Esp, Deu e Fra con cambio in tempo reale della lingua in uso.

Integrazione in Revit con rilevamento e rilascio licenza in cloud all’interno della stessa sessione potendo liberare la licenza ad altri colleghi ma restando operativi in Revit.

Completa integrazione in Revit con l'assoluta integrità e completa disponibilità di tutti i comandi nativi di Revit e dei progetti Revit che potranno essere utilizzati e condivisi anche da terzi anche senza dover possedere ArchVISION senza alcun problema.

Integrazione e dialogo diretto da Revit con PriMus, Excel e Word, con Excel e Word solo apertura file e Drag & Drop.

Dialogo diretto e dinamico direttamente da Revit scrivendo e generando un computo in un file nativo PriMus (file DCF) senza alcuna esportazione a con un click.

Generazione dei computi delle sole entità selezionate oppure di tutto ciò che è presente nella vista attiva o infine dell'intero progetto potendo così computare sia entità del modello 3D che entità annotative, come vani, locali, arre, ecc.

Configurazione apertura listini automatica all'avvio di PriMus, Excel e Word con gestione dei monitor singoli o delle configurazioni hardware con due distinti monitor, uno per Revit e l'altro per PriMus

Esposizione della struttura delle cartelle del software ed i relativi file disponibili (esempi, listini, Wbs, Mep, manuale, ecc).

Esposizione della differenza fondamentale esistente tra misurazioni per Istanza e per Famiglia e infine gestione materiali su Muri, Pavimenti, Tetti e Controsoffitti.

Assegnazione misurazioni nuove con creazione ex novo della tariffa e del listino risultante nel computo generato.

Assegnazione tramite Drag&Drop da uno o più listini di una o più voci (da PriMus, Excel e Word)

Assegnazione di una misurazione tramite la selezione di file RRF esistente e quindi da altri progetti esistenti

Esempio di assegnazione semplice (su primitive grafiche) su un nuovo tipo di muro

Come riferire le misurazioni ai parametri di Revit d Istanza e di Tipo rilevandone il valore in fase di computazione premendo "P" oppure dal menu contestuale o infine dal pulsante "Variabili"

Possibilità di lettura dei parametri di Istanza e di tipo di Revit senza conversione unità

Esempio parametri normali \$lung\$, \$Larg\$, \$H\$ oppure volume e area netta già convertite automaticamente in metri

Differenza nell'impiego dei parametri proposti nel menu contestuale, preferibili ai parametri diretti Revit (di Istanza e di Tipo)

Esempio più strati associati a un muro semplice o in alternativa una unica misurazione con analisi prezzi associata a un muro generico.

Esempio di una misurazione con detrazione automatica di Porte e finestre nei muri, strato per strato.

Esempio Count per il conteggio del totale delle entità computate su un unico rigo.

Esempio rigo singolo con sommatoria compressa e sommatoria estesa.

Revit Find con selezione ed evidenziazione automatica in PriMus della relativa misurazione quando selezionata in PriMus direttamente nel computo ed importanza del ID Ent per computi sempre leggibili e misurazioni riferibili alle entità etichettate in Revit.

Esempio di computo di uno Scavo con rinterro, costo del tubo, costo della posa associato a una semplice linea di modello o linea di dettaglio.

Esempio e gestione SuperCategorie, Categorie e SubCategorie da archivio editabile manualmente, da file dcf importato o direttamente da parametri di istanza o di tipo.

Esempio Demolito e Costruito con infisso sostituito a cui possono essere associati e computati costi di demolizione, trasporto e costo del nuovo infisso e relativa posa.

Esempio di computo con tariffa riferita a entità aventi parametri di istanza diversi, per esempio due porte finestre appartenenti alla stessa famiglia ma con larghezze diverse e quindi importi diversi.

Assegnazione voci di EP trascinate a parametri di Tipo in Revit come valori di comodo per abachi molto potenti e completi in cui sono citati tariffa, descrizione, UM e importi provenienti da PriMus.

Etichettatura completamente automatica delle entità computate con ID su tavola e ID nel computo.

Funzione nascondi entità, indispensabile per capire con un click quali entità sono già collegate a voci di EP e quelle ancora 'orfane' di tale associazione, utile per riprendere un lavoro iniziato da un altro collega o lasciato in sospeso tempo prima e poter quindi ripartire con le associazioni concentrandosi solo sugli elementi ancora privi di associazioni.

Aggiornamento computi esistenti con voci nuove introdotte manualmente e gestione di tali voci in modo distinto e separato dalle misurazioni provenienti da Revit.

Esempio di computo automaticamente filtrato con categorizzazione per livelli o per fasi o entrambi

Esempio computi di tinteggiature e locali, pavimenti e solette.

Esempio di computi di Gruppi Revit ed entità incluse nei gruppi

Esempio di assegnazione di voci di EP gestione e computazione di famiglie nidificate

Esempio di computazione positiva (Somma) e negativa (a detrarre).

Gestione parametro "Cat Edificio" e "Piano di riferimento" per poter computare entità della stessa famiglia sullo stesso piano ma potendoli associare a filtri in PriMus di categorie diverse.

Assegnazione voci di EP trascinate a materiali e relativi abachi, computo per materiali, singoli strati e parti senza dover esplodere i muri in strati e illustrazione degli abachi realizzati in automatico da ArchVISION sui materiali computati.

Computo delle tinteggiature, (comando "Dipingi") e delle superfici divise (comando "Dividi superficie")

Esempio di computo di un file avente parametri "GUID IFC" riportati nella descrizione del computo in PriMus.

Composizione e struttura file RRF.

File RRF e loro versatilità e riutilizzo.

Mappatura file RRF e di tutti i file utilizzati da ArchVISION (Cat, Dcf, Wbs) per lavori e computi in team aziendali.

Impiego di file RRF come file template contenente tutte le misurazioni già pronte ottenendo computi immediati delle nuove entità crete in progetti nuovi ma riferiti e mappati sul file rrf condiviso.

Esposizione della tabella con l'elenco completo delle entità computate.

WBS (Modulo opzionale)

Gestione preliminare della struttura WBS in PriMus.

Importazione ed assegnazione della struttura WBS da PriMus a Revit.

Associazione diretta della codifica WBS a Istanza Revit.

Associazione ed assegnazione codifica WBS su famiglia riferita a parametri Revit di Istanza.

MEP (Modulo opzionale)

Esempio di assegnazione di voci di EP a elementi lineari MEP.

Esempio di blocco di tariffe (Voci di EP) in funzione delle dimensioni degli elementi MEP.

Esempio di computo dello sviluppo della lamiera di un condotto lineare MEP ed eventuale peso.

Esempio di un computo di una cassetta a 4 vie avente più valvole collegate come famiglia nidificata.

Computo di impianti MEP e attivazione filtro con intercettazione di eventuali elementi non associati.

Domande e risposte finali

Per maggiori informazioni, particolari esigenze o percorsi formativi personalizzati vogliate contattare MCS Software al n° 011 450.04.32 – info@mcs-software.it